

(I lavori iniziano alle ore 14.06 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

Interrogazione a risposta immediata n. 387 presentata dal Consigliere Magliano, inerente a "Casa della Salute Valdese, niente cure odontoiatriche da cinque mesi. A quando la ripresa?"

PRESIDENTE

Iniziamo i lavori con l'esame dell'interrogazione a risposta immediata n. 387.
La parola al Consigliere Magliano per l'illustrazione.

MAGLIANO Silvio

Grazie, Presidente.

Si tratta di un tema sollevato prima della pausa estiva; tema che era stato portato a onor della cronaca, proprio perché, come sapete, l'ospedale Valdese di Torino è diventato, dopo una chiusura di cinque anni, una Casa della Salute, nella più ampia ristrutturazione dei servizi ai cittadini dal punto di vista sanitario, non più un ospedale, ma un poliambulatorio dotato di Centro Prelievi, un ambulatorio infermieristico, uno Sportello dei servizi sociali, Rete oncologica specialistica, Chirurgia ed altri servizi.

A causa dell'epidemia COVID 19, le prestazioni odontoiatriche presso la Casa Valdese sono state sospese, dai primi di marzo 2020 - com'era giusto che fosse.

Dagli inizi di maggio, la Regione Piemonte ha reso possibile la riapertura dell'odontoiatria sia private sia pubbliche, con l'utilizzo delle procedure e delle protezioni adeguate, con la disinfezione della stanza tra un paziente e l'altro, con la svestizione e la vestizione del personale addetto.

Alla fine di maggio le ASL di Pinerolo e di Rivoli hanno ricominciato le prestazioni di cure odontoiatriche, con tempi più lunghi dedicati a ciascun paziente, a cause delle necessarie disinfezioni prima e dopo la visita.

Ad oggi non sono state recuperate le visite non effettuate durante il periodo di lockdown, ma, chiamando il numero dedicato alla prenotazione, non è possibile programmare una visita nei prossimi mesi: difficile ipotizzare una ripresa prima dell'autunno;

Altre realtà analoghe, quali Pinerolo e Rivoli, funzionano a pieno regime già dalla fine di maggio; nell'Asl Città di Torino, sembra che il problema della riapertura delle prestazioni odontoiatriche non riguardi soltanto Casa Salute Valdese, ma anche le strutture di Corso

Corsica, Corso Toscana, Via Monginevro e Via Montanaro.

Il tema politico è semplice; sappiamo bene che questo tipo di prestazione, fatta in questa tipologia di struttura, è richiesta da persone che non hanno disponibilità economiche per curarsi da un dentista privato.

Quando uscì la notizia, il Direttore, Picco, disse: "Dobbiamo garantire la sicurezza sia dei nostri medici sia dei nostri pazienti". Il problema, però, è che, come vi ho detto, a Pinerolo e a Rivoli sono ripartite queste prestazioni.

S'interroga la Giunta per sapere quando riprenderanno le cure odontoiatriche, ad oggi ancora sospese, nell'ASL Città di Torino, in particolare nella Casa della Salute Valdese di Via Silvio Pellico. Anche perché, ci sembra assurdo che a Pinerolo si sia riaperto, a Rivoli si sia riaperto, e ad oggi è tutto fermo su un tema che oggettivamente rischia di fare, non dico un

favore, al sistema privatistico, alle professioni odontoiatriche private, proprio perché le persone non si rivolgono a quei soggetti perché non hanno disponibilità economiche.

Posto il tema la risposta di Picco fu "Dobbiamo farlo in sicurezza". Dopo un mese, passate le vacanze estive, non è ancora ripartito nulla. Che cosa sarà di questo servizio? Grazie.

PRESIDENTE

La parola all'Assessore Marrone per la risposta.

MARRONE Maurizio Raffaello, Assessore regionale

Grazie, Presidente.

Riporterò al Consigliere interrogante e a tutta l'Aula la risposta che mi è stata inoltrata dall'Assessore alla sanità Luigi Icardi, a sua volta redatta dalla Direzione generale dell'ASL Città di Torino.

In riferimento all'interrogazione in oggetto, si comunica che sono in corso le operazioni di sanificazione delle apparecchiature degli studi odontoiatrici.

Si tratta di una disciplina ad altissimo rischio di aerosolizzazione, che richiede dei focus sulla sicurezza degli operatori e dei pazienti molto più attenti rispetto ad altre discipline.

Per la ripartenza dell'attività odontoiatrica territoriale è indispensabile l'adozione delle seguenti misure, secondo le linee guida predisposte dal Servizio Prevenzione Rischio Infettivo aziendale, redatte secondo le ultime linee di indirizzo delle Associazioni Nazionali di Odontoiatria:

Flussaggio quotidiano per almeno 5-10 minuti, nonostante l'assenza di pazienti;

Interventi di bonifica ripetuti, a cura dell'Ingegneria Clinica, su ogni riunito, subito prima della ripresa dell'attività;

Nuovi campionamenti microbiologici, a cura della Microbiologia e Virologia, in concomitanza della riapertura, dopo gli interventi di bonifica.

Se tutti gli accertamenti previsti per garantire l'apertura in sicurezza saranno rispettati ed avranno esito favorevole, è prevista per lunedì 14 settembre l'apertura delle seguenti sedi ambulatoriali per le prestazioni odontoiatriche:

- Corso Corsica
- Via Monginevro
- Corso Toscana
- Via del Ridotto
- Via Cavezzale

Nelle settimane successive apriranno le altre due sedi di via Pacchiotti e Valdese.

Certo che l'obiettivo di garantire le cure debba sempre essere unito alla sicurezza del paziente e degli operatori, colgo l'occasione per porgere cordiali saluti.

OMISSIS

(Alle ore 15.13 il Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)

(La seduta riprende alle ore 15.47)